



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. *142 del 18/08/2023*

Oggetto: - Procedura di gara ex art. 60 D.Lgs n.50/16 – appalto congiunto ex art. 59 c.1 bis per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori afferenti l'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano" Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 - cofinanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - CUP:H59H17000040006. CIG: 9917337D61

Nomina componenti Seggio di gara

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la Direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Vista la Legge n.221/15 recante "Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs 152/06;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014";

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all'area tematica 1 "Infrastrutture" della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di cui 293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27/12/2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni "acquedotti" e "invasi";

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, "l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi

142



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo. (omissis)" e, per la realizzazione delle attività richiamate "l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui";

Visto il verbale di passaggio di consegne del 29.05.2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

Visto il D.C.S. n. 1 del 03.06.2019 con cui il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.C.S. n. 2 del 03.06.2019 con cui sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;

Visto il D.C.S. n. 3 del 04.06.2019 con cui è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

Visto il D.C.S. n. 4 del 28.06.2019 con cui è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al D.C.S. n. 3 del 4.06.2019;

Visto il bando pubblicato sulla G.U. - 4ª Serie speciale - concorsi ed esami - n. 52 del 02.07.2019, con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha avviato le procedure di Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di tre anni, non rinnovabili, di quaranta unità di vari profili professionali;

Considerato che le suddette procedure di selezione pubblica hanno portato all'assunzione di n. 40 unità di personale;

Visto l'Accordo tra la Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 45/2018 - sottoscritto in data **30/9/2019** - in attuazione delle richiamate Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 e finalizzato, tra l'altro, alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo e Conza;

Considerato che tra gli interventi da realizzare per la riqualificazione, rifunzionalizzazione e potenziamento delle infrastrutture di interesse per l'azione commissariale, particolare rilevanza assumono quelli inerenti, in particolare, le Dighe di Acerenza e di Genzano;

Visto il D.C.S. n.12 del 07/07/2020 con cui è stato individuato l'ing. Antonio Biscione, dipendente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale Responsabile unico del Procedimento (RUP) ex art. 31, c. 1 del D.Lgs. n. 50/16, per l'attuazione - nei termini disciplinati dal suddetto Accordo - dell'intervento denominato "Diga Acerenza - strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano" - CUP: H59H17000040006 e "Dighe di Acerenza e di Genzano - Lavori di adeguamento degli Impianti Tecnologici degli sbarramenti alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Dighe" - CUP: H39H17000060006;

gr



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il D.C.S. n. 1 del 13/01/2021 con cui è stato nominato, per la realizzazione delle attività inerenti gli interventi di competenza del Commissario Straordinario, l'Ing. Giuseppe Maria Grimaldi quale Responsabile e Coordinatore dell'attività di progettazione degli interventi ricompresi nel mandato commissariale, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi i servizi e forniture (RdP);

Vista la nota acquisita al prot. C.S. n. 44 del 25/02/2021 con cui il RUP l'ing. Antonio Biscione ha rassegnato le dimissioni per motivi di natura personale;

Visto il D.C.S. n. 19 del 23/03/2021, con cui l'ing. Marialuisa Natale, funzionario della struttura commissariale, selezionato tra le 40 unità è stata nominata RUP dell'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano" – codice CUP:H59H17000040006" in sostituzione del precedente Responsabile, ing. Antonio Biscione;

Vista la nota prot. int. n. 2 del 03/05/2021, acquisita al prot. int. CS 79 del 03/05/2021, con cui il RUP ing. Marialuisa Natale, preso atto delle modalità attuative predisposte dal precedente RUP, al fine di rispettare le tempistiche stabilite nel predetto accordo con il MIT, ha rappresentato la necessità tra l'altro di:

- "internalizzare" il servizio di redazione del piano di indagini e rilievi e di progettazione definitiva, da elaborare a cura dei tecnici della struttura commissariale;
- affidare ad un operatore economico qualificato l'esecuzione del piano di indagini e rilievi e l'avvio del monitoraggio geotecnico;
- indire una procedura di appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva – anche alla luce del completamento del monitoraggio, come prescritto dalla DG Dighe, ed esecuzione dei lavori.

Visto il D.L. n.59 del 6/05/2021, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla Legge n.101 del 01/07/2021;

Visto il D.L. n.77 del 31/05/2021 concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella Legge n.108 del 29/07/2021;

Visto il D.L.n. 80 del 09/06/2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n.113 del 6/08/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Vista in particolare la misura del PNRR M2C4 Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" che prevede una dotazione di 2.000 milioni di euro per la realizzazione di investimenti in infrastrutture idriche primarie e per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, finalizzati in particolare ad importanti aree urbane, alla sicurezza e alla resilienza della rete, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici, esclusa la costruzione di nuove dighe, la capacità di trasporto dell'acqua;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6/08/2021 e ss.mm.ii. di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) l'importo di 2.000 milioni di euro, di cui 1.100 milioni di euro per progetti in essere;

Vista la nota prot. n. 41358 dell'11/11/2021 dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con cui, a seguito di istruttoria congiunta della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche e della Struttura Tecnica di Missione del Ministero, con l'Autorità di regolazione per energia reti ambiente (ARERA) e le Autorità di Bacino Distrettuali, espletata in linea con gli obiettivi della Misura e delle tempistiche previste dal Piano, è stato proposto l'elenco degli interventi eleggibili per il riparto delle risorse previsto per la linea d'investimento del PNRR M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico";

Visto il Decreto del MIMS n.517 del 16/12/21 con il quale in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono state assegnate e ripartite le risorse destinate alla misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" e contestualmente sono state definite le modalità di gestione delle risorse coi diretti soggetti attuatori degli interventi;

Visto l'Accordo tra la Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 45/2018 - sottoscritto in data **02/05/2022** - in attuazione delle richiamate Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 - con cui si prevede l'assegnazione di ulteriori € 5.000.000,00 per l'intervento sulla Diga di Acerenza, per complessivi € 9.000.000,00 (cfr. nota prot. n. 9064 della Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche del 2 maggio 2022), ricavati dal definanziamento dell'intervento sulla Diga di Monte Cotugno asserito con delibera CIPE 54/2016, da imputare sul PNRR - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 4.1;

Vista la nota C.S. prot. n 209 del 09/08/2022 con la quale il RUP ha trasmesso la relazione istruttoria del progetto definitivo denominato "Diga Di Acerenza - Strumentazione controllo e ripristino - collegamento idrico Diga Genzano - Progetto Definitivo Cup:H59H17000040006";

Visto il Rapporto Tecnico di Verifica del soggetto verificatore (società di ingegneria V.E.G.A. s.r.l.), acquisito al protocollo commissariale n. 851 del 04/11/2022, con il quale si è attestato l'esito positivo dell'attività di verifica preventiva del progetto definitivo;

Visto l'atto di validazione ex art. 26, co. 8, D.Lgs. 50/2016, sottoscritto dal RUP ed acquisito al protocollo commissariale n. 263 del 07/11/2022;

Vista la nota C.S. prot. n. 993 del 16/12/2022 con la quale è stata indetta Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L.241/90

Vista la nota prot. C.S. n. 246 del 21/03/2023 con la quale è richiesta l'erogazione dell'anticipazione di € 500.000,00 dell'importo ammesso a finanziamento per l'intervento "Diga Acerenza - strumentazione controllo ripristino collegamento idrico Diga Genzano"- PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 - CUP H59H17000040006;

Visto il verbale di conclusione della conferenza di servizi acquisito al prot. int. CS n. 63 del 12/04/2023;

Vista la nota MIT n. 10200 del 10/05/2023 ed acquisita al prot. C.S. n. 335 del 10/5/2023, di trasmissione dell'Atto d'Obbligo per la sottoscrizione digitale da parte del Soggetto Attuatore - per l'intervento: "Diga Acerenza - strumentazione controllo ripristino collegamento idrico Diga Genzano" - PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 - CUP H59H17000040006, Importo finanziato 9.000.0000,00 €;



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota prot. C.S. n. 376 del 31/05/2023 di trasmissione al MIT dell'Atto d'Obbligo predetto firmato digitalmente in data 31/05/2023 dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale/Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, c. 154, Legge n.145/2018 nella qualità di Soggetto Attuatore;

Vista la nota prot. n. 127 del 23/06/2023 con la quale il RUP, nelle more del perfezionamento dell'Atto d'Obbligo, ha trasmesso al Commissario Straordinario, ai fini dell'approvazione e contestuale determinazione a contrarre, la documentazione da porre a base dell'affidamento congiunto ex art. 59 c.1 bis per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori afferenti l'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano" **Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-15** costituita da: Progetto definitivo e relativi allegati, Bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato Speciale di Appalto, Schema di Contratto;

Visto il D.C.S. n. 106 del 26/06/2023 con cui è stato autorizzato l'avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, rivolta ad affidare l'appalto congiunto ex art. 59 c.1 bis per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori afferenti l'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano" *Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 - cofinanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"* - CUP:H59H17000040006 per un importo a base di gara di per un importo a base di gara di € 5.978.934,70 (comprensivo di € 137.406,55 per la progettazione dell'esecutivo ed € 5.843.174,67 per l'esecuzione dei lavori) oltre CNPAIA ed IVA ed oneri di legge;

Considerato che il Bando di gara ha fissato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle ore 13:00 del 25/07/2023 e che, entro tale scadenza, sono pervenute le offerte dei seguenti concorrenti:

- COOPERATIVA EDILE APPENNINO
- INFRATECH CONSORZIO STABILE SCARL (mandataria), GDM SPA (mandante);
- EUROCOSTRUZIONI S.r.l.;
- MANCUSI S.p.a.

Considerato che per la procedura di gara è stato previsto di avvalersi, ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/16, dell'istituto c.d. "inversione procedimentale" – in base al quale le offerte tecniche ed economiche vengono esaminate prima della verifica della documentazione amministrativa relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità e di capacità degli offerenti;

Visto il DCS n. n. 124 del 28/07/2023 con cui è stata nominata la Commissione Giudicatrice come di seguito composta:

- Ing. Raffaele Velardo (Presidente)
- Ing. Giovanni Pisciotta
- Ing. Giovanna De Chiara (che svolgerà anche le funzioni di Segretario verbalizzante);

Considerato che in data 07/08/2023 si sono concluse le operazioni in capo alla Commissione giudicatrice;

Vista la nota del RUP, ing. Marialuisa Natale, acquisita al prot int CS 185 del 17/08/2023, con la quale è stata trasmessa la nota prot. int. RV 485 del 07/08/2023 trasmessa dal Presidente della Commissione al RUP, di condivisione dei verbali delle sedute pubbliche e riservate della Commissione;

Rilevato che, pertanto, è necessario nominare il Seggio di gara per l'apertura delle buste telematiche amministrative;

Considerato che si è proceduto all'individuazione dei componenti del Seggio di Gara nelle persone di: avv, Annunziata Vitale, ing. Sergio Nicola di Salvo e dott. geol. Andrea Sgross, funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisite le disponibilità degli stessi;

4



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, ai sensi delle disposizioni normative vigenti;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e si intendono qui integralmente riportate.

1. Di **PRENDERE ATTO**, relativamente alla gara rivolta ad affidare l'appalto congiunto ex art. 59 c.1 bis per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori afferenti l'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano" Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 - cofinanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - CUP:H59H17000040006- CIG: 9917337D61, dei verbali della Commissione giudicatrice, dai quali emergono le seguenti ammissioni/esclusioni:
 - concorrenti ammessi:
 - INFRATECH CONSORZIO STABILE SCARL (MANDATARIA), GDM SPA (MANDANTE);
 - EUROCOSTRUZIONI S.R.L.
 - MANCUSI SPA.
 - concorrenti esclusi:
 - CEA Cooperativa Edile Appennino Soc. Coop. (per punteggio complessivo inferiore alla soglia di sbarramento di cui al punto 23 del Disciplinare di Gara).
2. Di **PRENDERE ATTO** che, in applicazione dell'inversione procedimentale, come previsto dal disciplinare di gara (cfr punto 29) il Seggio di gara procederà alla verifica della documentazione amministrativa nei confronti del primo e del secondo classificato in graduatoria;
3. Di **NOMINARE**, con riferimento all'appalto congiunto ex art. 59 c.1 bis per per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori afferenti l'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano" Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 - cofinanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - CUP:H59H17000040006 - CIG: 9917337D61, il Seggio di gara come di seguito composto:
 - Avv. Annunziata Vitale (Presidente)
 - Ing. Sergio Nicola di Salvo
 - Dott. geol. Andrea Sgrosso (che svolgerà anche le funzioni di Segretario verbalizzante)
4. Di **NOTIFICARE** il presente decreto agli interessati.
5. Di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il Commissario Straordinario di Governo
(art. 1, comma 154, lett. h, L. 145/2018)

Dott.^{ssa} Vera Corbelli